

REGIONE CALABRIA GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE SETTORE 3 - AREA CENTRALE – UFFICI DI KR E VV PREVENZIONE CALAMITA' AGRICOLE

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 16184 DEL 06/11/2025

Oggetto: Riconoscimento della Qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.) ai sensi del D.Lgs. n. 99 del 29/03/2004 s.m.i. e del D.Lgs. n. 101 del 27/05/2005 s.m.i. Persona fisica: Tegano Maria.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista la Legge Regionale n. 7 del 13/05/1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 168 del 23/04/2025 ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 35 del 24/04/2025, con i quali l'Ing. Giuseppe liritano è stato individuato e nominato Dirigente Generale del Dipartimento "Agricoltura e Sviluppo Rurale";

Vista la D.G.R. n. 572 del 24/10/2024 concernente "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i.;

Visto il Regolamento Regionale n. 11 del 24/10/2024 "Modifica del Regolamento di organizzazione delle struttre della Giunta Regionale n. 12/2022 e s.m.i. "pubblicato sul BURC n. 222 del 24 ottobre 2024 ed entrato in vigore il giorno della sua pubblicazione;

Visto il D.D.G. n. 203 del 10/01/2025 con il quale è stato conferito, ai sensi della D.G.R. n. 759 del 28/12/2023, al Dott. Francesco Chiellino, l'incarico ad Interim di Dirigente del Settore n. 3 "Area Centrale – Uffici di KR e VV – Prevenzione calamità agricole" del Dipartimento "Agricoltura e Sviluppo Rurale";

Visto il D.D.S. n. 2797 del 28/02/2025 recante "Micro-organizzazione dei responsabili di procedimento ed assegnazione delle mansioni ai dipendenti del Settore 3 "Area Centrale – Uffici di KR e VV – Prevenzione calamità agricole" con il quale il funzionario Edoardo Rosati viene individuato tra l'altro quale responsabile dei procedimenti relativi al "Riconoscimento qualifica IAP";

Vista la D.G.R. n. 113 del 25/03/2025 recante ad oggetto "approvazione Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025/2027";

Visto il D.D.G. n. 15768 del 11/11/2024 avente ad oggetto : Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale – Adempimenti di cui alla D.G.R. n. 572 del 24/10/2024. Micro-organizzazione;

Vista la Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

Visto il D.P.R.n. 445 del 28/12/2000 Testo Unico delle Disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Vista la L.R.n. 19 del 04/09/2001 "Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso";

Visto il D.Lgs. n. 99 del 29/03/2004 recante "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura..." e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 101 del 27/05/2005 recante "Ulteriori disposizioni per la modernizzazione dei settori dell'agricoltura e delle foreste" e s.m.i.;

Visto la D.G.R. n. 188 del 29/03/2007 con cui è stato approvato il "Manuale delle procedure per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale";

Visto la D.G.R. n. 55 del 15/02/2019 recante "D.G.R. n. 188 del 29/03/2007 "Linee guida per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP). Modifica";

Visto la successiva D.G.R. n. 278 del 01/07/2019 recante "D.G.R. n. 55 del 15/02/2019 "Linee guida per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.). Precisazioni";

Vista l'istanza di riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale, acquisita in data 03/07/2025 al prot./gen. n. 492414 e successive integrazioni, agli atti del Settore;

Riscontrato che:

- ai sensi dell'art.1 del D.Lgs.n.99/2004, la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale può essere riconosciuta in capo al richiedente, previa verifica del possesso dei requisiti di capacità professionale, tempo lavoro dedicato e reddito ricavato;
- ai sensi del co. 5-ter dell'art. 1 del D.Lgs.n.101/2005, entro 24 (ventiquattro), mesi dalla data di presentazione dell'istanza di riconoscimento, salvo diverso termine stabilito dalle Regioni, il soggetto interessato dovrà risultare in possesso dei requisiti di cui ai co. 1 e 3 dell'art.1 del medesimo D.Lgs. n. 101/2005, pena la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti;
- con D.G.R. n. 55 del 15.02.2019 il termine di 24 mesi è stato elevato a 36 mesi a condizione che venga dimostrato il possesso dei requisiti previsti senza soluzione di continuità, a far data dalla richiesta dell'impegno ad acquisirli"

Acquisito il verbale istruttorio prot./gen. n. 840258 del 05/11/2025 allegato al presente atto, firmato digitalmente per sola presa visione e non soggetto a pubblicazione, accerta il possesso dei requisiti previsti dal richiamato art. 1 del D.Lgs. n. 99/2004 e l'impegno a mantenerli per un periodo non inferiore a cinque anni;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 87 del D.lgs. n.159/2011 e s.m.i., per la sig.ra Tegano Maria è stata inoltrata comunicazione antimafia PR VVUTG Ingresso 0016386 20240409;
- decorso il termine di trenta giorni dalla data della consultazione di cui all'articolo 87, comma 1, non è stata rilasciata comunicazione antimafia;
- è stata acquisita in data 03/11/2025 prot. gen. n. 831067 l'autocertificazione di cui all' articolo 89 del D,Lgs n. 159/2011 e s.m.i.;
- pertanto, nell'ambito di applicazione previsto dall'art. 83, il riconoscimento della qualifica avviene sotto condizione risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 88 comma 4 bis del medesimo Decreto Legislativo;

Attestata l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario ed il/i Dirigente/i firmatario/i del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. n. 190/2012 e D.lgs.33/2013), dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21/07/2023;

Dato atto che il presente Decreto non comporta impegni di spesa a carico del bilancio annuale o pluriennale della Regione Calabria;

Su proposta del Responsabile del Procedimento che attesta, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

Di riconoscere, ai sensi della normativa vigente, la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.) alla sig.ra Tegano Maria generalizzato nel verbale allegato al presente atto ma non soggetto a pubblicazione;

Di specificare che nell'ambito di applicazione previsto dall'art. 83 del D.Lgs. n.159/2011 e s.m.i., il riconoscimento della qualifica avviene sotto condizione risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 88 co. 4 bis del medesimo Decreto Legislativo;

Di dare atto che il riconoscimento definitivo della qualifica verrà annotato nell'apposito elenco regionale, nella sezione Persone fisiche, con il numero del presente atto;

Di notificare il presente decreto all'interessato;

Di provvedere, alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L. R. n. 11 del 06/0 4/2011 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Di provvedere, alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e della L.R. n. 11 del 06/04/2011 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

-avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - Catanzaro da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla notifica dell'atto, dalla comunicazione o dalla piena conoscenza dello stesso.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento **Edoardo ROSATI**(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Francesco CHIELLINO (con firma digitale)